ORIGINALE

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

ATTO n. 5 del 26/03/2025

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSO CHE:
- La Legge Regionale 1/2018 ha previsto la costituzione di una Conferenza d'Ambito Regionale per il governo e coordinamento del sistema impiantistico regionale e lo scioglimento delle attuali ATO provinciali, tra cui ATO-R.
- Il 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).
- La DGR-7151-2023 "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale", riporta il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell'operatività del nuovo Ente e prevede che ATO-R avvii la propria liquidazione dal 1-1-2024, cedendo le proprie attività, rapporti giuridici e personale ad A.R. Piemonte.
- Con Delibera n.15 del 27/12/2023, l'Assemblea di ATO-R ha deliberato la liquidazione dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2024, il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente nella persona del Presidente Avv. Maurizio Rossi
- Con atto del Commissario Liquidatore n. 17 del 30-9-2024 è stato autorizzato, ai sensi della L.R. 1/2018, il trasferimento del personale di ATO-R ad A.R. Piemonte, con decorrenza dal 1/10/24. Il personale di A.R. Piemonte sta comunque procedendo a supportare ATO-R nella fase di liquidazione.

RILEVATO CHE la Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, prevedendo che la titolarità dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale transiti dalle ATO provinciali abrogate ad A.R. Piemonte sulla base di uno specifico Piano di trasferimento dei rapporti giuridici da approvarsi entro il 31/12/2025 (come da DGR 28-533 del 16-12-2024).

DATO ATTO CHE:
- alla data odierna il citato Piano di trasferimento dei rapporti giuridici è in corso di redazione da parte di A.R. Piemonte. Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici, di conseguenza la responsabilità degli stessi.
- Nelle more del trasferimento, ATO-R, seppur in liquidazione, deve proseguire nell'espletamento delle funzioni di ente affidante dei servizi di smaltimento e negli adempimenti delle previsioni contrattuali.

RICHIAMATI:
- l'art. 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6, comma 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

DATO ATTO CHE ATO-R, alla data del 31/12/2024 non ha dipendenti in organico in quanto trasferiti ad A.R. Piemonte con effetto dal 1/10/2024, pertanto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 dell'ente non contiene le sezioni relative alla performance e al capitale umano.

VISTA la Deliberazione n. 13 del 17/12/2024 del 11/03/2024 con cui l'Assemblea ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;

Visti:
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione n. 1064/2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'articolo 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione;

RITENUTO CHE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 di ATO-R in liquidazione comprenda come obiettivi da compiersi entro il corrente anno:
- gestione dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale e attività finalizzate al trasferimento degli stessi ad AR Piemonte, in corso di attuazione sulla base del Piano di cui alla DGR-7151-2023.
- attività amministrative contabili di scioglimento dell'ente.

RITENUTO, ai fini di quanto precede, di confermare per l'anno 2025 la disciplina anticorruzione contenuta nel PIAO 2024-2026 approvato con atto del Commissario liquidatore n. 9 del 13/05/2024, in quanto negli anni non sono intercorsi fatti corruttivi né criticità rispetto alle misure.

VISTI:
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto.

ACQUISITO il parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTA la Delibera n.15 del 27/12/2023, con cui l'Assemblea di ATO-R ha

- deliberato che ATO-R entrasse in liquidazione a decorrere dal 1° gennaio 2024, e che a decorrere dalla medesima data venisse sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Ente, e che lo stesso venisse sostituito da un Commissario liquidatore;
- ha proceduto alla nomina del Commissario Liquidatore dell'Ente nella persona dell'Avv. Maurizio Rossi

Il Commissario Liquidatore

DISPONE

1. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 di ATO-R, redatto in forma semplificata e costituito dalla presente delibera in quanto ATO-R alla data del 31/12/2024 risulta in liquidazione e non ha dipendenti in organico poichè trasferiti ad A.R. Piemonte con effetto dal 1/10/2024.

2. Di evidenziare che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025, si limita, per quanto precede, ad individuare gli obiettivi da compiersi entro il corrente anno ancora in carico all'Ente, di seguito individuati, con il supporto del personale di A.R. Piemonte in avvalimento ai sensi del proprio atto n. 17 del 30-9-2024:
   - gestione dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale e attività finalizzate al trasferimento degli stessi ad AR Piemonte, in corso di attuazione sulla base del Piano di cui alla DGR-7151-2023.
   - attività amministrative contabili di scioglimento dell'ente.

3. Di dare atto che gli obiettivi indicati al precedente punto sono inseriti, come da accordo tra gli enti, nel PIAO di AR Piemonte.

4. Di confermare per l'anno 2025 la disciplina anticorruzione contenuta nel PIAO 2024-2026 approvato con proprio atto n. 9 del 13/05/2024, in quanto negli anni non sono intercorsi fatti corruttivi né criticità rispetto alle misure.

5. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle pertinenti sotto sezioni.

6. Di provvedere alla trasmissione del presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Commissario Liquidatore
Avv. Maurizio Rossi
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO
(f.to in originale)